

“Modena Futura” smontata Ambientalisti soddisfatti

Le associazioni ambientaliste modenesi Italia Nostra, Legambiente e Wwf si dichiarano soddisfatte e cantano vittoria dopo le recenti dichiarazioni del sindaco Pighi a proposito del progetto “Modena Futura”, con introduzione del primo cittadino, proposto alla discussione della città nel 2007 dall’assessore Sitta.

«Siamo soddisfatti - spiegano i vertici delle tre associazioni - della risposta del sindaco alle dieci domande che avevano posto al consiglio comunale a proposito del futuro della città. Il nostro documento è stato preso in considerazione, su iniziativa di due consiglieri che non partecipano alla maggioranza, così come le dieci domande che le associazioni avevano rivolto sul progetto di ingrandimento della città». Tutta la discussione è nata intorno all’idea di aumentare, in prospettiva, il numero degli abitanti di Modena dagli attuali 180mila sino a 230mila, con l’assessore che nel proporre i propri progetti ha sempre detto che magari il numero non sarebbe stato raggiunto perché trattasi di un obiettivo. «A quelle domande il sindaco - continuano le associazioni - ha dato una risposta che riteniamo esauriente, pur se il silenzio opposto alla richiesta delle associazioni di essere ascoltate dalla competente commissione consiliare non corrisponde certo ai dichiarati propositi di assecondare la partecipazione democratica. Dunque “Modena futura” non è un progetto impegnativo per l’Amministrazione comunale e per la sua maggioranza, come ha confermato anche il capogruppo del Pd Trande, ma è soltanto, testuali parole di Pighi “un documento teorico utile ai fini di una riflessione culturale sullo sviluppo della città, ma scevro da qualsiasi intento programmatico-amministrativo”. E dunque si sono dimostrate pertinenti ed utili, non pretestuose come erano state liquidate, le domande delle associazioni». (s.l.)